

PMI e Horizon 2020

Innovazione e PMI:
Horizon 2020 non basta

UPDATE: sono disponibili qui i dati della seconda cut-off fase 1 dello strumento PMI di Horizon2020. Il nostro articolo è stato pubblicato molto prima della partenza della fase 1.

La partecipazione delle Piccole e Medie Imprese (PMI) italiane ad Horizon 2020 accende molte speranze.

Tuttavia le stime di probabilità di accesso delle PMI all'interno di questo nuovo ciclo di ricerca e sviluppo a livello europeo sono controverse perché, se si prende a riferimento la sola fase 1 dello "strumento PMI" (che ammette progetti di fattibilità finanziabili per 50 mila euro che possono rappresentare una porta di accesso per le fasi successive del programma), variano dalle 5 mila alle 15 mila le PMI coinvolgibili ogni anno per i prossimi 7 anni (si veda qui) Sulla base di una nostra stima (basata sul work programme del "dedicated SME instrument 2014-2015") la cifra di PMI coinvolgibili nei 7 anni di Horizon (2014-2020) non dovrebbe superare le 3.500 unità a livello UE.

La stima del bacino di domanda potenziale su cui si può orientare il lavoro di indirizzo e stimolo all'innovazione deve prendere in considerazione almeno tre parametri:

-
il numero di PMI (tra 9 e 250 addetti nel settore industriale): che nella UE è di 1.800.000 unità, in Italia di 205.000 (in una regione come l'Emilia Romagna di 9.000 unità);

-
il tasso di PMI innovatrici che a livello medio UE è del 34%, in Italia del 38% (ma in Germania del 54%);

-
l'indice di copertura tecnologica sulle Call di Horizon, ovvero comprendere quante PMI saranno interessate dai temi strategici toccati dai bandi Horizon. Qui la stima è più difficile. Abbiamo cercato di approssimarla sulla base dei temi delle Call 2014-2015 e sulla base di un "indice di copertura" realizzato per l'Emilia Romagna (e che comunque stima che

le traiettorie tecnologiche “intelligenti” dei prossimi anni riguarderanno il 48% delle imprese regionali).

La contabilità un po’sommara ma efficace di tale esercizio è riassunta nella tabella 1.

Tabella 1

note

PMI
innovatrici UE

644.000

Quota media innovazione (Istat:
35%) calcolata sul totale PMI UE

PMI
innovatrici Italia industria

77.900

Quota media innovazione (Istat:
38%) calcolata sul totale PMI Italia industria

PMI
industria in ER

9.000

PMI
innovatrici industria in ER

3.960

Quota regionale di imprese
innovatrici calcolata da Istat (38%)

indice di
copertura S3 RE

48%

PMI ER
interessate da traiettorie S3

4.320

copertura
UE strumento PMI horizon

1%

stimando almeno 5 mila PMI europee
coinvolte nella fase 1 (rispetto al totale di PMI innovatrici a livello UE)

progetti
potenziali a livello UE

5.796

PMI coinvolgibili a livello UE

progetti
potenziali Italia

696

quota stimata sul peso delle PMI
italiane sul totale Ue (12%)

progetti
potenziali ER

35

quota stimata sul peso delle PMI
regionali che innovano rispetto alle PMI innovatrici in Italia (5%)

peso
strategico strumento PMI su potenziale innovativo PMI regionale

0,9%

progetti finanziabili da Horizon su
totale PMI innovatrici ER.
L'indicatore resta sostanzialmente lo stesso anche se calcolato sul totale
delle imprese interessate dai temi strategici di Horizon

Stimiamo che lo strumento PMI di Horizon possa interessare
l'1% delle PMI Ue (adottando una stima intermedia di progetti ammissibili di
circa 5.000 sulla fase 1 di Horizon); in Italia lo strumento può allo stato
attuale interessare circa 700 PMI italiane (calcolando la quota di PMI italiane

sul totale UE pesandola però la con predisposizione ad innovare calcolata da Istat per le PMI italiane); a livello regionale lo strumento PMI interessa appena lo 0,9% delle PMI innovatrici.

Tenendo conto che si tratta pur sempre di una preziosa opportunità per le PMI, le considerazioni finali sono:

- occorre tenere presente la diversa capacità tecnologica e la diversa predisposizione all'innovazione delle PMI italiane. Il gap di innovazione delle nostre PMI nei confronti, ad esempio, di quelle tedesche (come si evince ad esempio qui) sarà difficilmente colmato solo con questo strumento;
- non tutte le regioni avranno identica capacità di candidare PMI allo "strumento PMI" di Horizon;
- occorre iniziare una capillare azione di stimolo sulla domanda di innovazione. Se Horizon è troppo selettivo per fare questo, occorre utilizzare altre leve e strumenti e non dimenticare la stretta relazione esistente tra innovazione e internazionalizzazione;
- occorre incentivare la partecipazione di reti di PMI ad Horizon, amplificando le ricadute sui sistemi di innovazione a livello regionale.